



UFO-RAMA

BOLLETTINO UFOLOGICO DALL' ITALIA E DAL MONDO - MAGGIO

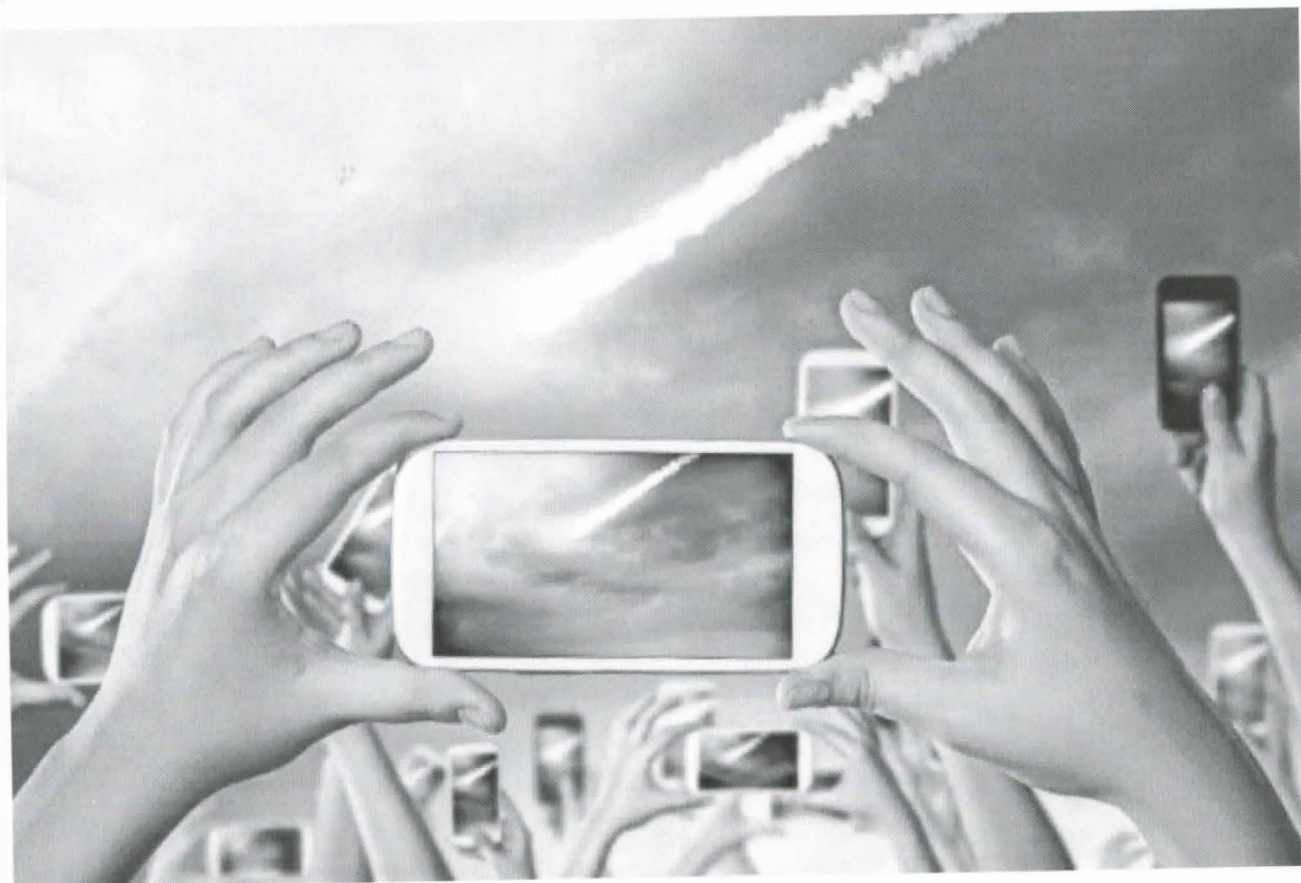
UFO-RAMA é una pubblicazione mensile - Nr. 199 / Aprile 2018

reteufo@alice.it - www.webalice.it/reteufo - C.P.760 - 16121 Genova

EDITORIALE

ERA GIA' ACCADUTO NEL MARZO DEL 2001 CON LA STAZIONE SPAZIALE SOVIETICA M.I.R. I CUI ROTTAMI ERANO CADUTI SULLA TERRA GENERANDO MOLTA PAURA A CAUSA DELLA (ERRATA) INTERPRETAZIONE DELLE CENTURIE DI NOSTRADAMUS DA PARTE DI UN NOTO STILISTA FRANCESE...QUEST'ANNO, A PASQUA, E' STATO IL TURNO DELLA "STAZIONE CELESTE" CINESE CHE NELLA SUA PARABOLA DISCENDENTE HA PIU' VOLTE SORVOLATO IL NOSTRO PAESE. ANCORA UNA VOLTA LA PAURA PER CIO' CHE CADE DAL CIELO CI HA COSTRETTO A RIFLETTERE SU CIO' CHE POTREBBE ACCADERE NEL CASO IN CUI UNA "MINACCIA" DOVESSE MAI COMPARIRE NEI NOSTRI CIELI... DA QUANDO L'UOMO HA IMPARATO A COSTRUIRE OGGETTI PIU' PESANTI DELL'ARIA IN GRADO DI VOLARE HA COMINCIATO AD ELABORARE DOTTRINE SUI DOMINIO DELL'ARIA, NELLA CONVINZIONE (ANZI : NELL'ILLUSIONE) DI ESSERE IN GRADO DI MONITORARE E CATALOGARE TUTTE LE COSE CHE SI VEDONO IN CIELO... COMPITO DEGLI UFOLOGI E' (ANCHE) QUELLO DI FARE BUONA E CORRETTA INFORMAZIONE ALL'OPINIONE PUBBLICA SUI FENOMENI CHE SI REGISTRANO OGNI GIORNO NEI NOSTRI CIELI. I GOVERNI E LE ISTITUZIONI MILITARI AVVIANO PROGRAMMI SEGRETI PER LO STUDIO DEGLI OGGETTI VOLANTI NON IDENTIFICATI, DIMENTICANDO QUELLO CHE DICEVA IL CONSOLE ALBERTO PEREGO E CIOE' CHE "I DISCHI SI VEDONO" E NIENTE E NESSUNO PUO' TENERE SEGRETO QUALCOSA CHE E' SOTTO LO SGUARDO DI TUTTI...

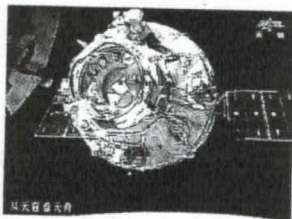
BUONA LETTURA.



Questa pubblicazione non è in vendita. Viene distribuita gratuitamente nell'ambito di un'opera mondiale di informazione extraterrestriasta

La Protezione civile

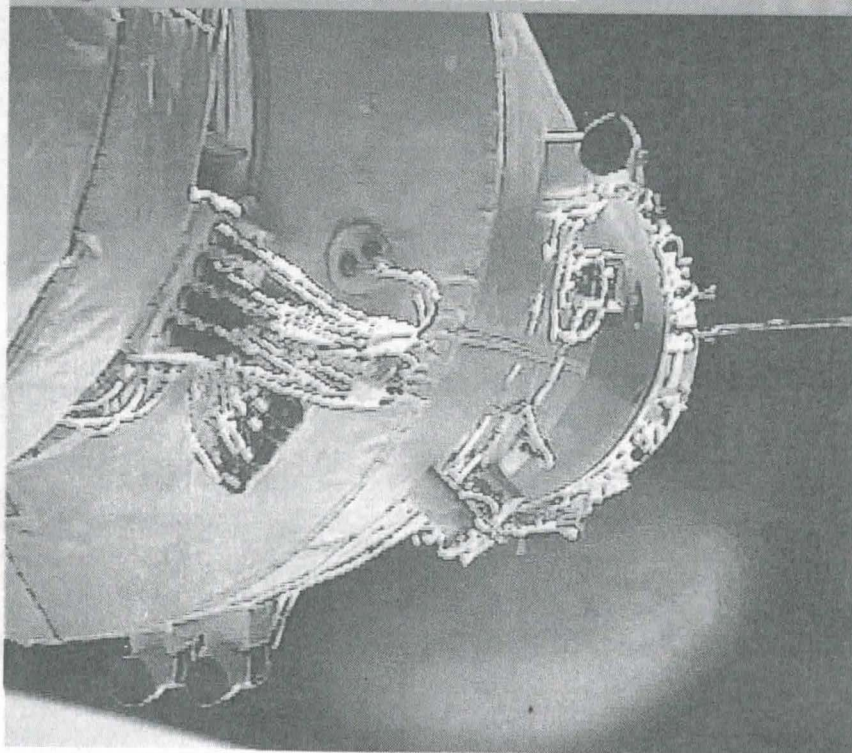
«La base cinese rischia di cadere sull'Italia»



Il rientro della stazione spaziale cinese Tiangong 1 (foto) nell'atmosfera «potrebbe interessare il territorio nazionale» e l'eventuale caduta di frammenti potrebbe avvenire nei giorni di Pasqua, «tra il 28 marzo e il 4 aprile» e riguardare «le Regioni a sud dell'Emilia-Romagna». È quanto comunica la Protezione civile ai ministeri e alle Regioni, aggiungendo che è stato istituito il tavolo tecnico di lavoro, previsto in circostanze del genere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ingresso nella nostra atmosfera



In orbita Il modulo spaziale Tiangong-1 in una immagine del 2013

(Ap)

Stazione cinese: cade sulla Terra domani mattina

La stazione spaziale cinese Tiangong-1, ormai in caduta libera, potrebbe rientrare nell'atmosfera terrestre domani mattina alle 11.26, ora italiana, con una finestra di incertezza di circa 14 ore. La stazione orbitante (che è disabitata) dovrebbe prendere fuoco, ma alcuni detriti potrebbero cadere anche sul nostro Paese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Martedì
3 Aprile 2018

Cina. La stazione spaziale finisce nel Pacifico

PECHINO

La paura è finita nel Pacifico. Alle 2,16 ora italiana la stazione spaziale cinese «Tiangong-1» è entrata in contatto con l'atmosfera terrestre e si è incendiata, prima che i frammenti finissero il loro viaggio nelle acque dell'Oceano Pacifico. Il laboratorio spaziale di Pechino per «la maggior parte» è andato distrutto, ha fatto sapere il China's Manned Space Engineering Office.

Nessun rischio né conseguenza per l'Italia. L'eventualità temuta che i detriti si abbatterono sul nostro Paese era stata praticamente azzerata già domenica sera dalla Protezione civile che, sulla base dei dati dell'Agenzia spaziale italiana, aveva ristretto il potenziale campo di atterraggio alla sola parte orientale dell'isola di Lampedusa. Lo «splendido spettacolo» – una

sorta di pioggia di meteoriti nel cielo stellato – che era stato promesso dal governo di Pechino non c'è stato: la stazione spaziale è finita in una zona remota, lontana dagli occhi dei terrestri. L'ultimo segmento del tragitto della

«Casa celeste» è passato sulle teste dei nordcoreani di Pyongyang e i giapponesi di Kyoto, ma nemmeno loro hanno potuto vederlo perché l'oggetto spaziale è sfrecciato nei cieli durante il giorno. La stazione spaziale era stata



La scia di detriti lasciata dalla «Tiangong-1» captata da un telescopio dell'Esa

messa in orbita nel settembre 2011 con la prospettiva di restarci solo due anni, poi superati abbondantemente. In questo lasso di tempo, ha ospitato astronauti cinesi diverse volte per esperimenti, prima di smettere di funzionare nel marzo 2016, im-

Alle 2,16 ora italiana la «Tiangong-1» si è incendiata al contatto con l'atmosfera terrestre

pedendo così un rientro controllato. Frattanto Pechino ha lanciato una seconda laboratorio spaziale, «Tiangong-2», nel settembre 2016 con l'obiettivo di avere una stazione permanente in orbita per il 2022. Pechino, entrata nel 1990 nel ristretto «club» dei Paesi che hanno capacità spaziali, punta ora alla Luna.



(fermo immagine da 'To The Stars Academy of Arts and Science')

Pubblicato il: 14/03/2018 11:44

Nuovo avvistamento Ufo. O meglio: in quello che viene considerato un nuovo video realizzato da militari Usa - e reso pubblico in questi giorni - si vede quello che sembra un Unidentified Flying Object in volo accanto a un caccia americano. L'oggetto volante non identificato sarebbe stato intercettato nel 2015 da un McDonnell Douglas F/A-18E Super Hornet.

Il filmato è stato diffuso dall'organizzazione 'To The Stars Academy of Arts and Science', specializzata in scienza e tecnologia: si tratta del terzo video registrato a bordo di un caccia della Marina degli Stati Uniti, diffuso dopo il via libera di alcune organizzazioni governative in base al 'Freedom of Information Act'.

PENTAGONO - Secondo quanto riportato dalla 'Cnn', al momento il Pentagono non ha voluto commentare. Definito "un volo ad alta velocità di un velivolo non identificato", nel filmato si vede un misterioso mezzo al centro delle immagini: due minuti caricati su YouTube lo scorso 9 marzo che aprono altri dubbi.

LE PROVE - Del resto, lo scorso dicembre, un ex direttore del programma del Pentagono per lo studio degli Ufo aveva affermato che gli oggetti volanti non identificati osservati hanno fornito "prove schiaccianti" del fatto che nell'universo "potremmo non essere soli".

L'INTERVISTA IL PRESIDENTE DEL CENTRO UFOLOGICO NAZIONALE «BASTA IRONIE, SIAMO VERI SCIENZIATI»

«Gli alieni esistono, ma credono che la Terra sia uno zoo»

«QUEST'ANNO c'è stato un incontro ravvicinato del secondo tipo nel centro Italia. Siamo ancora indagando, ma si tratta di un evento abbastanza raro: qualcuno che accade una volta ogni dieci anni». Vladimiro Bibolotti, presidente del Centro ufologico nazionale, ha pochi dubbi: gli alieni esistono e visitano il nostro pianeta. «Anche Luis Elizondo, l'ex dirigente del Programma avanzato di identificazione minacce aeree del Pentagono, la pensa come me: potremmo non essere soli nell'universo».

Perché gli extraterrestri non ci contattano in maniera ufficiale allora?
«Probabilmente perché ci considerano delle formiche. Quando osservano la Terra, vedono gli orrori delle guerre e il modo in cui stiamo distruggendo il posto dove vivia-

mo. Si saranno detti che siamo pericolosi. Per loro il nostro pianeta è una specie di enorme zoo safari».

Ah, ok. Ma sono pronti a invadere o hanno intenzioni amichevoli?
«Non credo nella guerra dei mondi. Se fossero malvagi, con la tecnologia che hanno, ci avrebbero già sottomesso. Anzi, come dice qualcuno, forse ci hanno dato degli spunti. Sembra che qualche premio Nobel abbia avuto delle soffiature».

Che cosa fa il Cnn quando qualcuno vi avverte dicendo di aver visto un ufo?
«Nel 2017 abbiamo ricevuto 110 segnalazioni degne di nota, le altre, che ogni anno sono mediamente tra le 300 e le 400, sono state scartate. Tutte le volte che veniamo consultati, controlliamo le cronache locali o cerchiamo di capire se c'è qualcuno che



STUDIOSO
Vladimiro
Bibolotti
del Centro
Ufologico
Nazionale

può recarsi sul posto dell'avvistamento per indagare. Il nostro è un metodo scientifico: prima di dire che si tratta di un oggetto volante non identificato, controlliamo i voli di linea, eventuali esercitazioni militari e le condizioni meteorologiche. Solo quando non troviamo una spiegazione, inseriamo

l'avvistamento nei nostri registri».

Le segnalazioni sono in costante calo. Nel 2009 ne avevate validate 457. Ha una spiegazione?

«L'andamento è casuale. Noi facciamo ricerca in modo serio, per cui ci basiamo solo sui fatti. Siamo stufi di essere presi in giro. Quest'anno lanceremo una grande campagna mediatica: saranno gli scettici a doverci dimostrare che gli ufo sono esclusivamente riconducibili a fenomeni terrestri. Le loro strampalate teorie li costringono di ridicolo: ci sono avvistamenti di oggetti volanti non identificati che hanno viaggiato a velocità che non siamo in grado di raggiungere. Come lo spiegheranno?».

Lei ha mai visto un ufo?

«No, io faccio ricerca. Tanto che credo negli atomi, anche se non li ho mai visti».

Luca Bolagnini
di SPERANZA CRISTIANA



Pubblicato il: 25/01/2018 17:27

Gli ufologi 'candidano' Marco Columbro alla conduzione di un programma sui temi 'di frontiera' e il conduttore televisivo non si tira indietro. Roberto Pinotti, fondatore del Cun (Centro Ufologico Nazionale) considera "possibile e auspicabile il varo di un format, condotto da un valido uomo di spettacolo come Marco Columbro". Il presentatore televisivo, che già in passato si era dichiarato un convinto assertore dell'esistenza di forme di vita e intelligenza extraterrestre, risponde: "Questa manifestazione di interesse nei miei confronti mi fa piacere: tra i miei progetti -dice all'Adnkronos- c'è un format per un programma, 'Risveglio', che affronta argomenti come l'ufologia, la medicina alternativa, la spiritualità in generale, temi da sempre a me cari".

"La mia idea -spiega Columbro, che si definisce un 'present'attore'- è realizzare puntate di 'controinformazione' da 90 minuti per affrontare in modo approfondito e documentato tematiche considerate 'eretiche'. Senza avere la pretesa di convincere nessuno, ma con l'obiettivo di fare divulgazione su aspetti che raramente vengono trattati in televisione". E allo stesso tempo, spiega, "cercando di fornire una visione diversa da quella, spesso cupa e catastrofica, che emerge dai tg. Diciamo no ai dogmi, daremo un punto di vista alternativo all'ortodossia scientifica e religiosa, convinti come siamo che l'uomo è un essere divino multidimensionale e non certo un insignificante puntino nel cosmo".

Da parte sua, Pinotti, si dice pronto a collaborare alla divulgazione televisiva di certi temi. "Nell'interesse del pubblico, che è sempre più attento a certi temi, nel caso io e il Centro Ufologico Nazionale siamo a disposizione", osserva il fondatore del Cun, spesso intervenuto in questi anni a programmi televisivi Rai e Mediaset.

Corriere della Sera Lunedì 23 Aprile 2018

Il conduttore di «Voyager»

Giacobbo verso «Focus» di Mediaset

Roberto Giacobbo verso Mediaset. Il conduttore di «Voyager» su Rai2 dovrebbe essere il volto della nuova versione targata Mediaset del canale Focus, al cui lancio manca meno di un mese. Giacobbo aveva annunciato qualche settimana fa l'addio alla tv di Stato,

dove lavorava dal 2003, per una «personale decisione, da vicedirettore, peraltro confermato, e dipendente di Rai2: nessun dissenso con il servizio pubblico che in questi anni mi ha dato tanto dal punto di vista professionale. I rapporti sono cordialissimi».

Paco Rabanne La Mir cadrà sulla Francia

PARIGI - Salon-de-Provence, la cittadina in cui si trovano la casa e la tomba di Nostradamus, organizza fino al 3 luglio la sedicesima edizione delle "Nostradamiques", manifestazione che riunisce gli specialisti del profeta. Sabato ci sarà una sfilata in costumi storici di trecento persone e Paco Rabanne interpreterà Nostradamus. Lo stilista, nel suo ultimo libro, sostiene che Parigi è minacciata il giorno dell'eclissi dalla caduta della stazione Mir, che trasporterebbe una carica nucleare. Ma i responsabili del museo Nostradamus di Salon-de-Provence cercano di calmare le paure millenariste: le profezie di Nostradamus arrivano fino al 3797. Intanto, una rete televisiva inglese, Channel Four, sabato prossimo dedicherà a Nostradamus una notte non-stop di documentari, film e interviste. Quasi sette ore di trasmissione dal titolo Nostradamus night, a partire dalle ore 20.30. Sarà un'ulteriore rivisitazione delle oscure profezie che oltre quattro secoli fa l'astrologo francese raccolse nelle celeberrime "Centurie".

01 luglio 1999

Corriere della Sera Domenica 25 Febbraio 2018

Convegno a Roma

Perché l'universo è una meraviglia

Si tiene a Roma dal 1° al 3 marzo, all'Auditorium Antonianum, il convegno *La realtà supera la fantasia* che mette a confronto scienziati, filosofi e teologi su come l'umanità esplora l'universo. L'incontro è organizzato da Sefir (Scienza e fede sull'interpretazione del reale), un'area di ricerca creata presso l'Istituto superiore di scienze religiose dell'Università Lateranense. Tra i relatori: Andrea Tomasi, Leonardo Messinese, Piergiorgio Picozza, Lothar Vogel, Sergio Rondinara e Massimo Epis. (j. ch.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA